



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Sogna ragazzo sogna – Fano

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 01 - Animazione culturale verso minori 12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Il presente progetto vuole affrontare la sfida del contrasto alla povertà educativa e contribuire alla promozione di un'educazione inclusiva, che garantisca pari opportunità nell'accesso all'istruzione e al diritto allo studio, in particolare in presenza di bisogni specifici dell'apprendimento e di altre condizioni di fragilità.

Si vuole far in modo che tutti i ragazzi e le relative famiglie possano accedere ad un servizio gratuito, che stimoli i minori a scoprire le proprie potenzialità, grazie alle molteplici e variegate attività a cui è possibile partecipare e di proseguire anche al di fuori dell'oratorio in maniera professionale. Il progetto è volto a favorire l'inclusione di minori fragili, italiani e stranieri, con bisogni e/o disturbi specifici dell'apprendimento, disagi economici, familiari o amicali. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere anche altri enti educativi, come la scuola, l'ambito sociale, le associazioni e le cooperative sociali per creare una rete consolidata attorno alla persona.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Attività che gli operatori volontari svolgeranno in ogni sede di servizio**

**Sede ORATORIO GRAN MADRE DI DIO – Fano Codice 182603**

**Sede ORATORIO L'INCONTRO FENILE - Fano Codice 182605**

**Sede ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703**

**Sede ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO codice 212301**

*Situazione di partenza 1.1:* Scarsa presenza di luoghi sul territorio aperti e accessibili per preadolescenti e adolescenti e giovani in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanile, che presenti una proposta educativa informale per i diverso target destinatari.

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<b>1. Organizzazione del servizio di aiuto compiti e doposcuola in oratorio</b>	<b>Attività 1.1</b> Promuovere l'oratorio con locandine e evento, con questa attività si cerca di fare un'analisi del territorio captando i giovani che ruotano intorno all'oratorio; sia quelli che frequentano i cammini di catechesi sia i giovani che si trovano nella zona e non frequentano gli ambienti parrocchiali. Animazione del territorio anche attraverso strumenti di comunicazione come redazione di una locandina e evento sui social media	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nel redigere locandine e creare eventi sui canali social per coinvolgere i giovani nelle attività della sede, mettendo a disposizione le loro capacità comunicative e la propria creatività.
	<b>Attività 1.2</b> Nuovo calendario con orari stabiliti a seconda delle proprie esigenze. Dopo aver recuperato alcuni giovani e spiegato loro la possibilità che l'oratorio offre, si cerca di stabilire degli orari tra i volontari presenti, in modo da coprire tutte le fasce orarie nella quale i giovani frequentano maggiormente l'oratorio	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella stesura di un calendario inserendo anche il loro orario di servizio.

*Situazione di partenza 1.2:* necessità di includere bambini e ragazzi stranieri e/o con BES e DSA supportando percorsi formativi, educativi e aggregativi, attraverso l'ottimizzazione delle risorse del territorio, in rete con le istituzioni e le famiglie.

<b>1. Organizzazione del servizio di aiuto compiti e doposcuola in oratorio</b>	<b>Attività 1.3</b> Attivazione di percorsi di supporto pomeridiano allo studio, alla stimolazione cognitiva e all'apprendimento della lingua italiana per minori in età scolastica, italiani e stranieri.	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari durante l'orario di apertura dell'oratorio e nella realizzazione di attività di supporto pomeridiano allo studio.
---	---	---

*Situazione di partenza 2.1:* Necessità di includere bambini e ragazzi italiani e stranieri, in percorsi educativi di rete, l'oratorio può essere utile alla costruzione di percorsi personalizzati e di rete per valorizzare le proprie potenzialità e sostenere i minori italiani e stranieri, con BES e DSA nei rispettivi percorsi di inclusione e aggregazione sociale

<b>2. Laboratori creativi e artistici per bambini e attività di aggregazione per adolescenti e preadolescenti</b>	<b>Attività 2.1</b> Si cercano di organizzare attività adatte alla loro età (7-11). Laboratori pratici di bricolage, oggettistica, preparazione mercatino di Natale. Laboratorio di lettura per bambini delle elementari; Laboratorio artistico; Laboratorio manualità	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella ideazione e realizzazione di laboratori pratici e attività originali, coinvolgendo i destinatari della sede con l'aiuto di tecniche di animazione. Saranno direttamente coinvolti dall'ideazione alla realizzazione, cercando anche di valorizzare le proprie capacità, competenze e passioni.
	<b>Attività 2.2</b> Per la fascia 9-14 si cercherà di aumentare i corsi di musica presenti, coinvolgendo e pubblicizzando ancor di più questa iniziativa e provare ad intensificare il corso con altri strumenti e coinvolgendo anche altri ragazzi di età maggiore	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno l'esperto stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività
<b>Ideazione e promozione di diverse attività sportive e musicali rivolte ai ragazzi</b>  <b>Organizzazione del Centro estivo</b>	<b>Attività 2.3</b> Corsi e/o attività sportive visti i grandi spazi offerti, si cerca di valorizzarli e sfruttarli grazie alla presenza più costante dei volontari. Sia in inverno che nel periodo estivo si possono organizzare dei tornei di calcio, tennis, pallavolo, ect. Corsi di chitarra per bambini, ragazzi o giovani; corso di batteria, ect. Corsi di inglese per bambini, ragazzi e adulti Momenti di aggregazione con giochi in scatola	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno gli esperti sportivi stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività. Organizzeranno tornei sportivi in base alla preferenza dello sport

	<p><b>Attività 2.4</b></p> <p>Il centro estivo, oltre che ad offrire un ausilio alle famiglie durante il tempo delle vacanze estive dei loro figli, si propone come offerta educativa attraverso attività finalizzate allo sviluppo dei bambini e ragazzi sia sotto il profilo umano che religioso.</p> <p>Durante il periodo estivo si strutturerà e si collaborerà per la creazione, con l'aiuto del coordinamento oratori, di un sussidio per i giovani con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età</p>	<p><b>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b></p> <p>assieme ai volontari della sede organizzano il centro estivo dell'oratorio secondo le modalità e le necessità della sede.</p> <p>Saranno presenza attiva e continua del centro estivo, accompagnando i partecipanti alle varie attività, cercando di coinvolgere tutti alla partecipazione con attenzione all'inclusione dei bambini più fragili</p> <p>Si affiancheranno ai bambini e ragazzi nelle attività quotidiane, faciliteranno le fasi di ingresso e di uscita giornaliera.</p>
--	--	--

*Situazione di partenza 2.2: Coinvolgere le famiglie dei bambini e ragazzi per favorire lo scambio intergenerazionale e passare più tempo con loro*

<p><b>3. Organizzazione di incontri e attività che coinvolgono le famiglie e figure adulte per attività specifiche</b></p>	<p><b>Attività 3.1</b></p> <p>Si stilerà un calendario parallelo a quello delle attività dei ragazzi dove verranno inserite delle attività, dei momenti formativi, sulle tematiche dell'adolescenza, delle dipendenze da videogiochi o da social network e sulla formazione e informazione genitoriale attraverso tecniche specifiche.</p> <p>Saranno anche le famiglie a proporre nuove attività per i loro figli o nuovi argomenti di cui discutere negli incontri programmati per gli adulti/famiglie.</p>	<p><b>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b></p> <p>organizzano assieme agli esperti e agli altri volontari incontri specifici per adulti e ragazzi con figure specifiche professionali, coinvolgendo anche la terza età su alcune attività specifiche.</p>
	<p><b>Attività 3.2</b></p> <p>Coinvolgimento delle nuove famiglie nelle attività aggregative del Natale, carnevale, Pasqua e periodo estivo</p>	<p><b>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b> affiancano i volontari della sede nel coinvolgimento delle nuove famiglie in specifiche attività aggregative</p>

**Attività che gli operatori volontari delle singole sedi svolgeranno in modo condiviso**

**Sede: ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703**

*Situazione di partenza 3.1:* Nell'anno scolastico **2022/23**, sono stati raggiunti tramite gli incontri realizzati nelle scuole circa **1.600 studenti appartenenti alla fascia d'età 12-18 anni, per un totale di 65 classi incontrate**. Coinvolti n. 5 istituti scolastici. Coinvolte n. 33 classi di istituti superiori di 2°. Coinvolte n. 32 classi di istituti superiori di 1°. Realizzate 195 ore di incontri

<b>4. Collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e con la rete diocesana e associativa</b>	<p><b>Attività 4.1</b></p> <p>Contatto con gli istituti e insegnanti del territorio e presentazione di una proposta di calendario di incontri e laboratori di educazione alla cittadinanza globale e cittadinanza attiva.</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</p> <p><i>si affiancheranno ai volontari e operatori per la realizzazione dei documenti necessari all'elaborazione del piano di comunicazione dell'offerta educativa per le scuole.</i></p>
	<p><b>Attività 4.2</b></p> <p>Predisposizione ed elaborazione del materiale necessario ai laboratori e agli incontri nelle classi.</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</p> <p><i>sotto la supervisione del responsabile, redigeranno delle schede specifiche per ogni percorso/laboratorio rivolto ai diversi ordini scolastici con le informazioni necessarie alla comprensione e alla promozione del percorso presso gli istituti scolastici.</i></p>
	<p><b>4.3</b></p> <p>Realizzazione dei laboratori e degli incontri nelle scuole.</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</p> <p>accompagneranno chi si occupa degli incontri nelle scuole.</p> <p>Si occuperanno della gestione dell'agenda degli incontri.</p> <p>Il giovane acquisisce competenze in merito alla gestione, organizzazione, ideazione e programmazione di percorsi educativi e formativi.</p> <p>Acquisisce competenze in merito agli strumenti di verifica delle azioni intraprese.</p>

Situazione di partenza 3.2: Nr 4 eventi di organizzati direttamente dalla Caritas e dalla Diocesi. Nr.3 eventi organizzati in rete da altri enti ed associazioni

<b>Organizzazione in rete di incontri di informazione e sensibilizzazione</b>	4.4 Organizzazione in rete con le scuole e le altre associazioni del terzo settore locale eventi e momenti di informazione e sensibilizzazione sul territorio, coinvolgendo i giovani e promuovendo la loro partecipazione attiva e il protagonismo giovanile.	<b>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b>  affiancheranno il responsabile e i volontari, accompagnandoli agli incontri di rete e aiutando nella gestione degli incontri.  In seguito parteciperanno anche direttamente nell'organizzazione degli eventi e degli incontri mettendo in gioco tutte le proprie capacità.
---	--	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

PARROCCHIA GRAN MADRE DI DIO - ORATORIO GRAN MADRE DI DIO - FANO (PU) VIA DEL PONTE nr. 10 (codice sede 182603)

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO - ORATORIO SAN CRISTOFORO - FANO (PU) VIA ROMA nr. 118 (codice sede 204703)

PARROCCHIA SS. PIETRO E ANDREA – FENILE - ORATORIO L'INCONTRO FENILE - FANO (PU) Piazza Santi Pietro e Andrea nr.2 (codice sede 182602)

PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO - ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO 212301 MONDOLFO (PU) VIA GIACOMETTI nr. 3 (codice sede 212301)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 8 posti senza Vitto e Alloggio (2 posti in ogni sede di servizio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5**

**ORARIO DI SERVIZIO: MONTE ORE ANNUO DI 1.145 ore**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da ente di terzo settore

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** nessun requisito aggiuntivo richiesto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Durata:** 42 ore

**Sede di realizzazione Formazione Generale:**

Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)

Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)

Sede Fondazione Caritas Fano ETS, Via Fanella 93 – Fano (PU)

Istituto Salesiano Madonna Di Loreto "Casa di esercizi spirituali", via San Giovanni Bosco 9 - Loreto (AN)

Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)

Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari

- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza.

**Durata:** 72 ore

**Modalità di erogazione:** 70% - 30% Entro il 90° giorno (50 ore), entro il terz'ultimo mese (22)

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:**

Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)

Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)

Sede Fondazione Caritas Fano Onlus, Via Fanella 93 – Fano (PU)

ORATORIO GRAN MADRE DI DIO codice 182603 (sede del progetto)

ORATORIO SANTA MARIA GORETTI codice 182606

ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO codice 182604

ORATORIO L'INCONTRO FENILE - Fano Codice 182605 (sede del progetto)

ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703 (sede del progetto)

CASA DELLA COMUNITA' codice 212637

ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO codice 212301 (sede del progetto)

**Contenuti della formazione specifica**

**Modulo 1: IL PROGETTO**

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
Conoscenza del progetto, conoscenza delle sedi di servizio, conoscendo la struttura, dalla sua evoluzione fino alla forma attuale, conoscenza delle procedure operative, dei ruoli e delle figure all'interno della struttura, approfondimento delle attività e della responsabilità richieste al volontario	Tutte le attività	12
La Caritas Diocesana: la storia, il mandato, lo statuto, la struttura, i compiti, la sua funzione pastorale e pedagogica	Tutte le attività	
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Informazione e formazione sulle procedure adottate dalle sedi in merito al protocollo anti-contagio da Covid-19, qualora l'epidemia fosse ancora in corso	Tutte le attività	
Valutazione Modulo	Tutte le attività	

**Modulo 2: IL SETTORE DI IMPIEGO**

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
-----------------------------------	-----------------------------	------------

Educare i giovani Addestramento al compito Acquisire competenze e abilità per lo svolgimento del servizio	Tutte le attività	30
Introduzione alle tematiche del settore dei centri di aggregazione	Tutte le attività	
Incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto: i minori nel territorio, disagio adolescenziale, conflitto fra genitori e figli, ecc	Tutte le attività	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - L'Agenda 2030 - Il diritto d'asilo: le persecuzioni razziali e politiche, i flussi migratori e l'accoglienza oggi. - Sviluppo sostenibile, Commercio equo e solidale, finanza etica - Metodologie e tecniche di animazione in classe: dai giochi di cooperazione e di simulazione alla scrittura collettiva, dal brainstorming all'ascolto, dialogo e interazione colloquiale con il gruppo classe	Attività 4.1 – 4.2- 4.3- 4.4	
Specifiche tematiche del settore dell'animazione	Tutte le attività	
Competenze specifiche utili ad una crescita professionalizzante Risposte locali ai bisogni La rete dei servizi del territorio Il ruolo dei servizi sociali	Attività 3.1-3.2-4.1- 4.2	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

### Modulo 3: LA RELAZIONE EDUCATIVA

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari. La relazione d'aiuto e la comunicazione efficace: tecniche e strumenti per relazionarsi con gli altri	Tutte le attività	10
Uno stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare". Resilienza, capacità di adattamento a nuove situazioni, problem solving e decision making	Tutte le attività	
Valutazione modulo		

### Modulo 4: LE DINAMICHE DI GRUPPO

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
Le dinamiche di gruppo: gestione delle dinamiche di gruppo e apprendimento metodologie di lavoro in gruppo	Tutte le attività	12

Il lavoro d'équipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie	Tutte le attività	
Supervisione ed approfondimento della vita comunitaria: le bellezze e le difficoltà del vivere insieme.	Tutte le attività	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

#### Modulo 5: LA RIELABORAZIONE

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
Verifica degli obiettivi raggiunti e bilancio delle competenze personali acquisite durante la formazione	Tutte le attività	8
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto e valutazione del percorso formativo	Tutte le attività	

#### TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Capaci di futuro - Marche

##### OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

(Obiettivo 1)	(Obiettivo 2)	(Obiettivo 3)	(Obiettivo 4)
<i>Porre fine ad ogni povertà nel mondo</i>	<i>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</i>	<i>Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età</i>	<i>Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</i>

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

##### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero di volontari GMO: 2 in tutto, così suddivisi:

- 1 nella sede PARROCCHIA GRAN MADRE DI DIO
- 1 nella sede PARROCCHIA SAN CRISTOFORO

Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

##### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

### Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

### Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e

supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

### **Attività Opzionali**

Si

### **Specifica attività opzionali**

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).